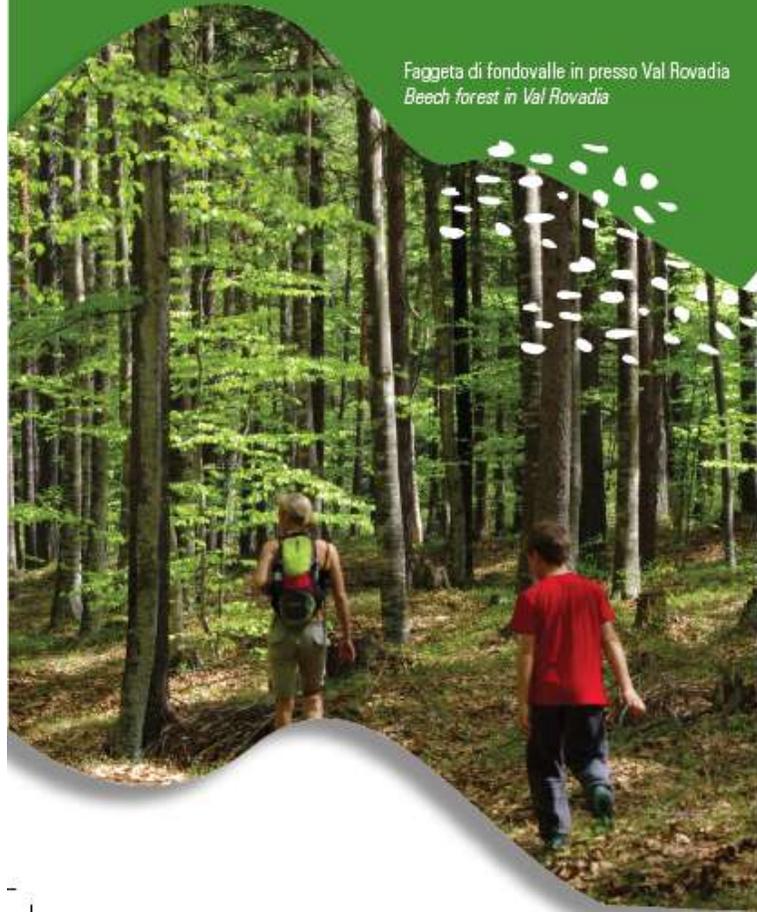


The first point of interest covers an outcrop of rocks rich in gypsum which, being soluble and friable, determine landslides and an incision in the river bed. The area was put into safety with notable environmental engineering works using stone, wood and willows for the consolidation of the slopes. From here, the path becomes narrow but always flat and through small streams, meadows and alongside the stavoli (rural mountain constructions), clear reference to the ancient use of these areas. Then, the trail descends to left toward the river that can be crossed through a cement footbridge and it continues slightly uphill on a paved road. Once arrived near a control unit of the local hydroelectric company you have to follow a forest track until you reach Val Rovadia. After this, you go up the valley, interesting for its geomorphology and the important fossil findings, as it keeps a restrained grade. Before the path grade increases abruptly, on the left appears the high waterfall of Rio Girei, refreshing in the summertime and frozen during winter. It is recommended to pay attention to the stones that can plunge into the narrow gorge. The entire route is inhabited by deer, roe deer and other animals; you can observe also numerous footprints and other signs. In these areas is not uncommon to see eagles and meet bears as well.



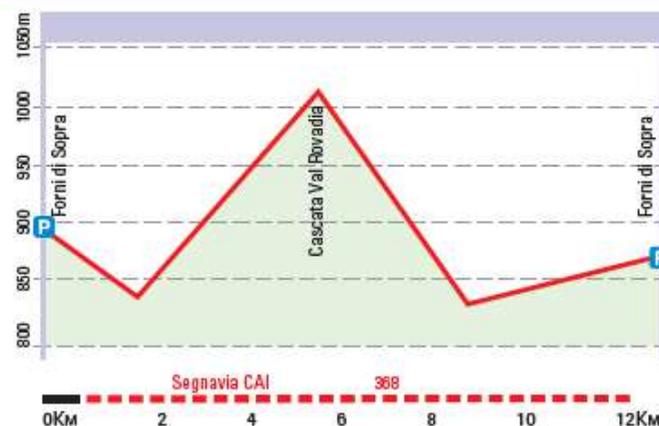
Faggeta di fondo valle in presso Val Rovadia
Beech forest in Val Rovadia



SCHEDA PERCORSO / PATH TAB

COMUNE / MUNICIPALITY	Forni di Sopra (UD), Forni di Sotto (UD)
PARTENZA / STRATING POINT	Parcheggio Centro sportivo zona Davost, Forni di Sopra (878m) Parking of the Sport center, Davost area, Forni di Sopra (878m)
ARRIVO / ARRIVAL POINT	Parcheggio Centro sportivo zona Davost Parking of the Sport center, Davost area
PERIODO CONSIGLIATO RECOMMENDED PERIOD	Aprile-Novembre April- November
TEMPO DI PERCORRENZA APPROXIMATE WALKING TIME	5-6 ore / 5-6 hours
PECULIARITÀ / PECULIARTIES	Geografiche ed etnografiche (gestione del territorio, architetture spontanee) Geomorfologiche (affioramenti di gessi, Dolomia di Forni, fenomeni di erosione fluviale) Geographical and ethnographic (land management, spontaneous architecture), Geomorphological (gypsum outcrops, dolomite furnaces, fluvial erosion)
PUNTI DI INTERESSE POINTS OF INTEREST	Fiume Tagliamento, prati e stavoli in località Piniei, cascata Val Rovadia Tagliamento river, meadows and stavoli in Piniei area, waterfall in Val Rovadia
SEGNAVIA / MARKERS	CAI 368
CARTOGRAFIA / CARTOGRAPHY	Carta Ed. Tabacco del Parco Naturale Dolomiti Friulane e Carta Ed. Tabacco n. 021 Map Edizioni Tabacco Natural Park Friulian Dolomites; And Edizioni Tabacco #021
PUNTI DI APPOGGIO SUPPORT POINTS	Assenti, diverse possibilità di rientro anticipato Not present, various possibilities of early return

PERCORSO ALTIMETRICO E SEGNAVIA CAI PATH ELEVATION AND CAI DIRECTIONS



CASCATA VAL ROVADIA

PASSEGGIATE DI FONDOVALLE VALLEY PATHS

PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE

PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE

[/dolomitifriulane](#)
[/dolomitifriulane](#)
[/parcoDF](#)
[/DOLOMITIFRIULANEPARK](#)

www.parcodolomitifriulane.it

Cascata Val Rovadia / Val Rovadia waterfall



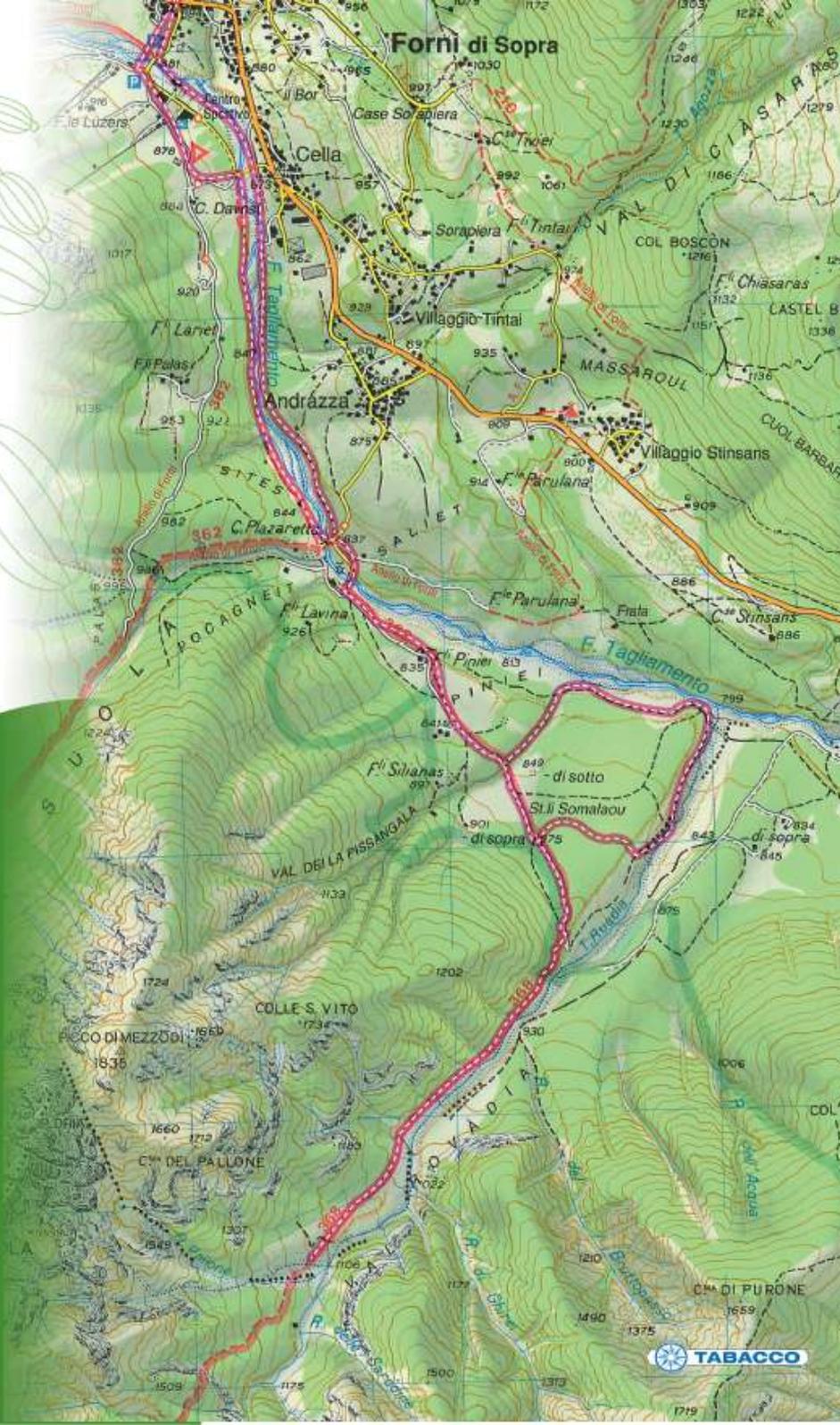
Prati in località Piniei / Meadows in Piniei area



Val Rovadia innevata / Snowy Val Rovadia



Forni di Sopra



CASCATA VAL ROVADIA

Il percorso inizia poco a valle dei laghetti artificiali in zona Davost a Forni di Sopra e dopo poche decine di metri ci si ritrova a camminare a fianco del Fiume Tagliamento.

The route starts just downstream of the artificial lakes in the Davost area in Forni di Sopra and after a few meters you will be walking alongside the Tagliamento river.

Crocus / Crocus flower



Il primo punto di interesse riguarda un affioramento di rocce ricche di gessi che, essendo solubili e friabili, determinano un evidente fenomeno franoso e un'incisione nel letto del fiume.

L'area è stata messa in sicurezza con notevoli opere di ingegneria naturalistica utilizzando pietra, legno e salici per il consolidamento dei pendii.

Da qui il sentiero riprende più stretto ma sempre pianeggiante e attraversa piccoli ruscelli, prati e affianca degli stivali che ricordano l'antico utilizzo di queste aree.

Finito il sentiero si scende a sinistra verso il fiume, che si attraversa su un ponticello di cemento, per riprendere poi in leggera discesa su strada asfaltata. Arrivati nei pressi di una centralina della Società Idroelettrica Fornese si incontra una pista forestale che si segue fino ad incrociare la Val Rovadia.

Si risale la valle, interessante per la geomorfologia e gli importanti ritrovamenti fossiliferi, fino a dove questa mantiene una pendenza contenuta.

Prima che il sentiero aumenti bruscamente la pendenza, sulla sinistra appare l'alta cascata del Rio dei Ghirei, rinfrescante d'estate e ghiacciata d'inverno. Si raccomanda di fare attenzione ai sassi che possono precipitare nella stretta forra.

L'intero percorso è frequentato da cervi, caprioli e altri animali è possibile osservare numerose impronte e altri segni di presenza. Non è raro inoltre avvistare le aquile e in queste zone è talvolta di passaggio l'orso.